

l'accusa fatta al Moro d'aver avvelenato il nipote Gian Galeazzo, ma poco valida è la sua testimonianza, essendo egli nato solo nel 1492 (1). La scultura in Lombardia (2). L'industria delle armi da fuoco (3).

Milano. Le sue antiche basiliche, e il riflesso della loro storia nel medioevo (4). Gli avanzi della famosa chiesa di Aurona scoperti nel 1868-69 si credettero d'assai più antichi che in fatto non sono; ora poi si attribuiscono al sec. XI, previo il raffronto con altri monumenti congeneri, come cogli avanzi del ciborio di S. Giorgio in Valpolicella; ciò premesso, si deduce che la basilica Ambrosiana abbiassi ad attribuirsi al sec. XII (5). In base a documenti d'archivio si può asserire che la basilica fu rifabbricata tra la fine del sec. XI e il principio del XII. Alcune *allegationes* presentate, 1144, in causa, danno modo a chiarire qualche dubbio su antichi diplomi dell'abbazia (6). Diploma, con firma autografa, del vescovo Ariberto in favore del monastero di S. Salvatore di Tollo (Piacenza) (7). La *Datiana historia* (cioè l'opuscolo *de situ civitatis Mediolani*, ap. Murat.,

(1) F. FOSSATI, *Lodov. Sforza avvelenatore del nipote?*, Arch. lomb. XXXI, 2, 162.

(2) F. MALAGUZZI, *Gio. Antonio Amadeo scultore e architetto lombardo 1443-1522*, Bergamo, Ist. arti grafiche.

(3) J. GELLI, *Gli archibugiari milanesi, industria, commercio, uso d. armi da fuoco in Lombardia*, Milano Hoepli, pp. 204, 4°, 27 tavole.

(4) F. SAVIO, *Le basiliche di Milano al tempo di S. Ambrogio*, Atti acad. Tor. XXXIX, 888.

(5) L. TESTI, *Il monastero e la chiesa di S. Maria d' Aurona in Milano*, L'Arte I, 27, 104.

(6) G. BISCARO, *Note e documenti Santambrosiani*, Arch. st. lomb. XXXI, 2, 302.

(7) A. RATTI, *Bolla originale di Ariberto arciv. di Milano 1040*, Arch. st. lomb. XXXI, 1, 334. — F. NOVATI, *Un distico dell'« Eptaphium Lucani » usato come sottoscrizione notarile*, Studi medioevali, I, 118 (doc. di Chiaravalle, 1110).